

CON GENS IL PARCO DEI MONTI SIMBRUINI ENTRA NELLE SCUOLE

Publicato il 10 Aprile 2024 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Subiaco, Foppoli: "L'educazione ambientale fondamentale per stimolare la coscienza e la protezione del nostro prezioso patrimonio naturale"

Continuano con grande interesse gli appuntamenti educativi del progetto Gens, coordinati dal Parco Naturale dei Monti Simbruini, l'ultimo di recente svoltosi presso il plesso di "Oliveto Piano dell'Istituto Comprensivo di Subiaco", incontro dedicato alla scoperta del cervo e della fauna del Parco dei Simbruini. I giovani studenti sono rimasti molto coinvolti e si sono dimostrati interessati e curiosi della fauna che popola l'area verde, in particolare il cervo localizzato nell'area faunistica di Prataglia a Cervara di Roma, estesa per circa 3 ettari, che ospita un piccolo nucleo di esemplari, nati in cattività, che vivono in uno stato di semi-libertà. Il personale dell'Ente Parco ha illustrato le caratteristiche del "re dei boschi" un mammifero davvero sorprendente e ricco di fascino, specialmente per via dei suoi maestosi palchi che cadono e si riformano ogni anno con una regolarità impressionante e che gli studenti hanno potuto ammirare da vicino. *"Il Parco Naturale dei Monti Simbruini, -ha commentato il commissario Alberto Foppoli- punta molto sull'educazione ambientale per stimolare la coscienza e la protezione del nostro prezioso patrimonio naturale. Gli appuntamenti nelle scuole, sono svolti da educatori esperti e dai guardiaparco che conducono gli studenti alla scoperta dell'area protetta, attraverso interventi in aula ed anche escursioni sul territorio. Il progetto GENS è un programma di educazione ambientale che dà la possibilità agli Istituti scolastici, di aderire a varie attività didattiche e laboratori per conoscere meglio in questo caso l'area verde del Parco dei Monti Simbruini, il nostro compito dunque è quello di dare esperienze coinvolgenti e significative per gli studenti, diffondendo la conoscenza e la fruizione dell'area verde più grande del Lazio ed i suoi valori".*

